

Roma, 18 gennaio 2021

**Circolare n. 27/2021**

**Oggetto: Dogane – Certificati EUR 1 – Ancora ammessa la previdimazione – Circolare ADM n.2/2020.**

L’Agenzia Dogane e Monopoli con la circolare indicata in oggetto ha fornito aggiornamenti in materia di Certificati di origine.

In particolare, è stato previsto che a decorrere dal 19 gennaio l’utilizzo della procedura per la digitalizzazione del processo relativo ai certificati EUR1, EURMED e A.TR. diviene obbligatoria limitatamente alla fase di richiesta, stante i problemi tecnici ancora sussistenti nell’allineamento dei dati. L’Agenzia conferma che l’orientamento di lungo periodo è comunque quello della completa digitalizzazione dei certificati

In relazione al perdurare della crisi epidemiologica da COVID-19 ed alla proroga dello stato di emergenza disposto dalle competenti Autorità, l’Agenzia ha reputato inoltre opportuno mantenere la modalità di previdimazione dei certificati EUR1, EURMED e A.TR fino alla data del 30 aprile 2021.

La richiesta di mantenere le attuali procedure di richiesta e rilascio degli EUR 1 era stata espressa anche dal sistema confederale nel corso di un open hearing svolto dall’Agenzia sul tema.

Daniela Dringoli  
Codirettore

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [349/2020](#)  
Allegato uno  
D/d*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



**DIREZIONE GENERALE**

Prot.: 17654/RU

Roma, 15 gennaio 2021

## **CIRCOLARE N. 2/2021**

### **PROCEDURE DI RILASCIO DEI CERTIFICATI DI CIRCOLAZIONE EUR 1, EUR MED, A.TR. AGGIORNAMENTO**

Con la circolare n. 42/2020 del 28 ottobre 2020, in relazione alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza connesso alla pandemia da COVID-19, era stata rinviata alla predetta data anche la vigenza dell'applicazione delle disposizioni di cui alla nota prot. n.91956/RU del 26 luglio 2019, relativa alle procedure per il rilascio dei certificati attestanti l'origine preferenziale delle merci.

La suddetta circolare preannunciava, altresì, lo sviluppo di una procedura per la digitalizzazione del processo di richiesta dei certificati EUR1, EURMED e A.TR che, com'è noto, ADM ha reso disponibile, in via sperimentale, già a partire dal 10 novembre 2020.

La fase di sperimentazione sinora condotta, da un lato, ha avuto il pregio di consentire un primo approccio sistematico degli operatori economici interessati alla novità procedurale di recente introduzione, dall'altro ha evidenziato alcune criticità che, sotto il profilo operativo, sono in corso di risoluzione da parte di ADM.

Una particolare attenzione merita, inoltre, la riscontrata circostanza dell'utilizzo, da parte degli operatori economici, di una pluralità di modelli cartacei tra di loro diversi e, spesso, non conformi a quelli ufficiali che risultano allegati ai singoli Accordi in materia di origine delle merci.

E' di tutta evidenza che tale situazione può comportare oggettive difficoltà in sede di riconoscimento dei certificati in questione, ai fini del trattamento preferenziale da parte delle competenti autorità degli Stati contraenti il singolo Accordo.

Detta circostanza costituisce altresì impedimento alla corretta applicazione della procedura per la digitalizzazione del processo che è stata sviluppata da ADM, risultando frequentemente precluso l'allineamento dei dati nella fase di stampa dei certificati EUR1, EURMED e A.TR.

**DIREZIONE GENERALE**

Considerato quanto premesso ed in costanza di pandemia, si ritiene pertanto opportuna l'adozione dei seguenti correttivi alla citata Circolare n. 42/2020.

Al fine di contenere le criticità connesse alla difficoltà di allineamento dei dati, l'utilizzo della procedura per la digitalizzazione del processo relativo ai certificati EUR1, EURMED e A.TR diviene obbligatoria, a decorrere dal 19 gennaio 2021, limitatamente alla fase della richiesta; verranno successivamente fornite le pertinenti istruzioni di carattere operativo per la gestione della stampa del certificato e ciò consentirà anche il completo smaltimento di eventuali scorte di modulistica nella disponibilità degli operatori economici.

Si coglie tuttavia l'occasione per invitare le Strutture territoriali a verificare rigorosamente la conformità dei modelli in questione a quelli normativamente previsti, sia nella fase di autorizzazione alla stampa sia in quella della loro successiva vidimazione.

Si segnala, inoltre, che l'orientamento di lungo periodo è quello della completa digitalizzazione dei certificati di origine: in tal senso è in fase avanzata un progetto di digitalizzazione del processo di richiesta e di rilascio dei certificati di origine preferenziale, che ha già ricevuto l'avallo dei competenti Servizi della Commissione UE e che potrà costituire un progetto pilota per l'iniziativa di prossimo lancio della DG TAXUD finalizzata a verificare la possibilità di introdurre la completa digitalizzazione dei certificati di origine nel contesto della Convenzione PanEuroMed.

In relazione al perdurare della crisi epidemiologica da COVID-19 ed alla proroga dello stato di emergenza disposto dalle competenti autorità, si reputa, infine, opportuno mantenere la modalità di previdimazione dei certificati EUR1, EURMED e A.TR fino alla data del 30 aprile 2021.

Sono conseguentemente da ritenersi prorogate le disposizioni di cui alla nota prot. n. 91956/RU del 26 luglio 2019.

IL DIRETTORE GENERALE  
Marcello Minenna